

SCHEDA DOCENTE PROGRAMMA A.A. 2014-2015

CORSO DI STUDIO: Scienze della Formazione Primaria (SFP)

COGNOME E NOME: Nuzzaci Antonella

QUALIFICA: Professore associato

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: M-PED/04 – Pedagogia sperimentale

INSEGNAMENTO: Pedagogia sperimentale (A)

CODICE: DQ0174 (mutua S0288)

MUTUAZIONE: Il Corso di Pedagogia sperimentale mutua Pedagogia sperimentale di 6 CFU, 36 ore, II anno - Corso di studio in Scienze della Formazione e del Servizio Sociale (Indirizzo: Educatore nei Servizi per l'Infanzia).

NUMERO CREDITI: 8

ORE: 48

ANNO DI INSEGNAMENTO: III

PERIODO INSEGNAMENTO: Secondo Semestre

PROGRAMMA DEL CORSO

DESTINATARI

Il Corso è diretto agli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria di Vecchio e Nuovo Ordinamento e a quelli iscritti al Corso di laurea in Scienze della Formazione e del Servizio Sociale (Indirizzo: Educatore nei Servizi per l'Infanzia).

OBIETTIVI

Descrizione del Corso

L'obiettivo del Corso è quello di far acquisire agli allievi strumenti concettuali e procedurali della ricerca in educazione. La prima parte del Corso sarà dedicata allo studio dei problemi storico-epistemologici della pedagogia sperimentale, con particolare riguardo al rapporto tra sperimentalismo educativo e conoscenza scientifica e alla relazione tra qualità e quantità nella ricerca empirica; la seconda parte intende condurre gli studenti all'acquisizione dei fondamenti teorico-metodologici della disciplina attraverso l'esame delle caratteristiche e degli ambiti di intervento, oltre che delle procedure e degli strumenti di ricerca utilizzati. Particolare attenzione sarà poi rivolta alla definizione delle professionalità operanti in ambito formativo, che passa attraverso l'assunzione di procedure sperimentali e di concettualizzazioni inerenti la progettazione didattica (in termini di riferimento al piano di lavoro e agli obiettivi), il contesto d'aula (in termini di risorse, materiali ecc.), l'azione formativa (in termini di tipo di attività, di contenuto dell'attività, di strumenti e di materiali didattici utilizzati), le azioni degli apprendenti (in termini di produzione degli studenti, interazione degli studenti con l'insegnante ecc.). A questo scopo, a partire da specifici problemi didattici che evidenzino la "spendibilità dello sperimentalismo" nei contesti formativi, si passerà ad analizzare alcuni disegni e strumenti della ricerca calandoli in esempi concreti di pratica sperimentale che

possano aiutare gli studenti del corso a comprendere che qualunque azione formativa debba essere sempre considerata come un'attività da sottoporre a continua verifica.

Obiettivi del Corso:

- individuare le linee di sviluppo della Pedagogia sperimentale;
- riconoscere i principali concetti chiave, campi, paradigmi interpretativi e problemi epistemologici della ricerca in educazione;
- descrivere il carattere di complessità dei fenomeni educativi e le variabili che concorrono a caratterizzarli;
- distinguere possibilità e limiti della ricerca osservativa e di quella sperimentale;
- definire gli elementi costitutivi della ricerca;
- analizzare i problemi della misurazione e della valutazione;
descrivere le modalità di svolgimento di una ricerca e i risultati che si ottengono attraverso di essa con la raccolta, classificazione e conservazione dei dati.

CONTENUTI

Programma dettagliato del Corso

Il percorso didattico si articolerà nei seguenti momenti:

1. Cenni storici sullo sviluppo della Pedagogia sperimentale
2. Paradigmi interpretativi e problemi epistemologici della ricerca in educazione
3. Complessità dei fenomeni educativi e classificazione delle variabili
4. Ricerca sperimentale e ricerca osservativa
5. Programmazione, pianificazione e struttura della ricerca in educazione
6. Misurazione e valutazione
7. Strumenti, tecniche e trattamento dei dati
8. Sperimentalismo e formazione

PREREQUISITI

Gli studenti dovranno avere acquisito i fondamenti storico-epistemologici della Pedagogia generale, della Storia della pedagogia e della Didattica generale.

METODOLOGIE E STRATEGIE

L'approccio metodologico si fonda su forme di interazione che favoriscono la ritenzione autonoma ed immediata dei fondamenti, dei principi, dei concetti relativi all'ambito della pedagogia sperimentale attraverso il supporto di materiale didattico strutturato e idoneo messo a disposizione dalla docente, in un processo di progressiva acquisizione che va dalla ritenzione delle informazioni di base all'applicazione di precisi strumenti e tecniche della ricerca. Il Corso coniuga l'utilizzo di diverse strategie (euristiche, creative ecc) fondate sull'individuazione precoce di criticità nel processo di acquisizione dello studente al fine di consentire forme di compensazione tempestiva che fanno leva sui punti di forza e sugli apprendimenti pregressi per sviluppare competenze e conoscenze di ordine metodologico necessarie allo svolgimento della professione insegnante.

LINGUA IN CUI SI TIENE IL CORSO

Italiano

MATERIALE DIDATTICO

Testi esame per gli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria

Nuzzaci A., *Competenze, processi regolativi e valutativi. Insegnare ed apprendere*. Lecce-Brescia, Pensa Multimedia Editore s.r.l., 2012.

Rivoltella P. C., Rossi P. G., *L'agire didattico*, Brescia, La Scuola, 2012.

Testi esame per gli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze della Formazione e del

Servizio Sociale (Indirizzo: Educatore nei Servizi per l'Infanzia)

Nuzzaci A., *Competenze, processi regolativi e valutativi. Insegnare ed apprendere*. Lecce-Brescia, Pensa Multimedia Editore s.r.l., 2012.

Nuzzaci A., *Competenze riflessive tra professionalità educative e insegnamento*, Lecce-Brescia, Pensa MultiMedia, 2011.

Materiale didattico

La docente fornirà agli studenti una "Guida allo studio" ed uno specifico materiale didattico che vada a supporto degli apprendimenti e che aiuti a preparare in maniera adeguata gli allievi alla prova di esame.

INFORMAZIONI PER STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Per gli studenti iscritti nell'anno 2013-2014 e 2014-2015 il Corso di Pedagogia sperimentale e quello di Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento prevedono un unico esame finale.

MODALITA' DI VERIFICA**Valutazione formativa**

A metà del modulo si terrà una prova intermedia che servirà a scandire il processo di apprendimento degli studenti in momenti diversi e fornirà loro informazioni utili circa l'adeguatezza della loro preparazione. La prova intermedia non avrà alcuna incidenza sui risultati finali.

Valutazione finale e modalità di svolgimento dell'esame

L'esame prevede una prova scritta ed eventualmente una prova orale. La prova scritta è di tipo strutturato con quesiti a scelta multipla e prevede una sola risposta corretta fra le quattro proposte per ciascun quesito. Si considera superata la prova fornendo il 60% di risposte corrette sul numero totale dei quesiti.

ORARIO DI RICEVIMENTO

Martedì dalle ore 10,00 alle ore 11,00

Martedì dalle ore 14,00 alle ore 15,00

Per qualunque variazione di orario controllare il sito del Dipartimento alla seguente pagina web: <http://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=1696>

SEDE PER IL RICEVIMENTO

Stanza n. 433 - 4° piano

N. TELEFONO (INTERNO)

+39 0862 432975

N. FAX (VIRTUALE):

+39 0862 432124

E-MAIL

antonella.nuzzaci@univaq.it

SCHEDA DOCENTE PROGRAMMA - A.A. 2014-2015

COGNOME E NOME: Luciani Luca

QUALIFICA: Docente a contratto

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: M-PED 03

INSEGNAMENTO: Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento

NUMERO CREDITI: 8 crediti / 60 ore

PERIODO INSEGNAMENTO: secondo semestre

PROGRAMMA DEL CORSO:

Il corso è costituito di due parti: la prima teorica e la seconda applicativa. Le prime 24 ore saranno dedicate all'introduzione, all'esplorazione, alla contestualizzazione teorica, operativa e di metodologia didattica delle tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (tecnologie audiovisive e informatiche). La seconda invece, quella applicativa, permetterà agli studenti, quali protagonisti del processo di apprendimento, di trasporre le conoscenze e le competenze in una situazione di didattica esperienziale attiva dove si troveranno a progettare e a realizzare artefatti mediali digitali. In questo modo potranno *attraversare* i media tecnologici studiandoli nella loro complessità strutturale in termini di strumentazione tecnica di 'scrittura' espressiva e riproduzione, di specifico linguaggio mediale, di testi della comunicazione mediale socialmente contestualizzati; il tutto nella prospettiva della dimensione educativa dell'istruzione e dell'apprendimento formale della scuola primaria e dell'infanzia, al fine di giungere anche ad una maggiore consapevolezza dei costrutti di *educazione con i media* e *educazione ai media*.

OBIETTIVI:

Conoscenze e abilità da acquisire:

- individuazione delle molteplici tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (audiovisive e informatiche) nelle loro componenti di strumentazioni tecniche realizzativo-espressive e distributive, di specifici linguaggi mediali (piano sintattico, semantico e pragmatico), e di testi della comunicazione sociale e di gruppo (group-media);
- delineazione delle strategie e delle metodologie pedagogico-didattiche correlate all'uso delle tecnologie mediali dell'istruzione e dell'apprendimento in ambito educativo formale;
- consapevolezza della contestualizzazione odierna politico-normativa (indicazioni nazionali e problematiche attuative), di ricerca, e di sapere/competenza personale, relativa alle tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento e alla loro effettiva, o meno, implementazione didattica;
- capacità di utilizzare le tecnologie mediali e i loro linguaggi per realizzare direttamente e in prima persona differenti tipologie di testi mediali;
- capacità di considerare e valutare soluzioni organizzative e strategie didattiche nell'implementazione didattica delle tecnologie mediali dell'istruzione e dell'apprendimento (tecnologie di registrazione digitale audio, visiva, audiovisiva, e software di produttività, didattico, collaborativo, sociale)
- capacità di utilizzare le tecnologie della rete formali e informali per la ricerca di informazioni, la

comunicazione interpersonale edu-comunicativamente orientata, e il proprio aggiornamento formativo professionale.

CONTENUTI:

1. Definizione delle tecnologie medialità dell'istruzione e della formazione.
2. Sviluppo storico delle tecnologie medialità dell'istruzione e della formazione.
3. Esplorazione, contestualizzazione operativa e metodologico-didattica delle tecnologie medialità dell'istruzione e della formazione.
4. Varianti e invarianti tecnologiche.
5. Contestualizzazione attuale politico-normativa (indicazioni nazionali e problematiche attuative), di ricerca, e di sapere/competenza personale degli insegnanti.
6. Introduzione all'educazione ai media
7. Modelli comunicativi della semiotica interpretativa
8. Linguaggi dei media visivi, audio, audiovisivi (fotografico, verbo-visivo, verbo-sonoro, video-filmico) e multimedialità interattiva.
9. Attività applicativa in gruppo finalizzata alla diretta realizzazione di testi medialità.

PREREQUISITI:

Gli studenti dovranno avere acquisito i fondamenti storico-epistemologici della Pedagogia generale, della Storia della pedagogia e della Didattica generale.

METODOLOGIE E STRATEGIE:

La struttura metodologica dell'intervento formativo ha come obiettivo l'integrazione fra lezioni teoriche e dimensione applicativa ed è costituito da un'alternanza di lezioni frontali con ausilio di dispositivi digitali, di lavoro di gruppo collaborativo-cooperativo in piattaforma o su spazi online informali chiusi, e di didattica attiva applicativa collaborativo-cooperativa in gruppo.

LINGUA IN CUI SI TIENE IL CORSO:

Italiano

MATERIALE DIDATTICO:

Materiale didattico prodotto dal docente, o liberamente scaricabile dalla rete, o di libero utilizzo come da accordi con gli autori. Tale materiale sarà a disposizione su supporto digitale per l'utilizzo personale degli studenti.

Testi per gli studenti che devono sostenere l'esame di Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento 8 CFU - Corso di studio in Scienze della Formazione primaria (Vecchio Ordinamento)

Testi per gli studenti che devono sostenere l'esame di Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento 4 CFU, 24 ore, I anno - Corso di studio in Scienze della Formazione primaria (Nuovo Ordinamento)

Testi per gli studenti che devono sostenere l'esame di Teoria e tecniche della programmazione e della valutazione educativa, III anno - Corso di studio in Scienze della Formazione e del Servizio Sociale (Indirizzo: Educatore nei Servizi per l'Infanzia).

- Galliani L. "Tecnologie didattiche, scuola e società", in L. Galliani, R. Costa, C. Amplatz, B. M. Varisco (a cura di), *Le tecnologie didattiche*, Lecce, PensaMultimedia, 1999, pp. 11-34.
- Galliani L. "I media nella comunicazione didattica", in L. Galliani, R. Costa, C. Amplatz, B. M. Varisco (a cura di), *Le tecnologie didattiche*, Lecce, PensaMultimedia 1999, pp. 39-59.
- Trentin G. "Insegnanti e nativi digitali", in *TD - Tecnologie Didattiche*, XLVII, 2, 2009, pp. 59-64.
- Galliani L. "Note introduttive - Appunti per una vera storia dell'educazione ai media, con i media, attraverso i media", in *Studium Educationis*, 3 - 2002, pp. 563-576 (numero monotematico "Educazione ai media", coordinamento Galliani L. & Maragliano R.).
- Manetti G. "I modelli comunicativi e il rapporto testo-lettore nella semiotica interpretativa", in R. Grandi, *I mass media tra testo e contesto*, Milano, Lupetti 1992, pp. 53-84.
- Luciani L. Segni in movimento - il video-film making, in L. Messina (a cura di), *Andar per segni: percorsi di educazione ai media*, Padova, CLEUP, 2004/2005, seconda edizione, pp. 269-299.
- Luciani L. Itinerari mediali didattici per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo dell'istruzione, in L. Messina (a cura di), *Andar per segni: percorsi di educazione ai media*, Padova, CLEUP, 2004/2005, seconda edizione, pp. 351-375.
- Luciani L. Del fare multimediale, in L. Messina (a cura di), *Andar per segni: percorsi di educazione ai media*, Padova, CLEUP, 2004/2005, seconda edizione, pp. 377-389.

INFORMAZIONI PER STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA DI NUOVO ORDINAMENTO

Per gli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria di Nuovo Ordinamento – Nuova Coorte (anni 2013-2014 e 2014-2015) – il Modulo di Pedagogia sperimentale e quello di Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento prevedono un unico esame finale.

MUTUAZIONE

Il Corso di Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento mutua il Corso di Teoria e tecniche della programmazione e della valutazione educativa, III anno - Corso di studio in Scienze della Formazione e del Servizio Sociale (Indirizzo: Educatore nei Servizi per l'Infanzia).

Codice: FPS035 (mutua DQ0175 e S0362)

MODALITA' DI VERIFICA:

L'esame relativo al Modulo di Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento prevede:

- prova scritta di dieci domande semi-strutturate ognuna del valore massimo di tre punti;
- prova applicativa diretta alla realizzazione di un testo mediale.

ORARIO DI RICEVIMENTO:

Martedì dalle ore 10,00 alle ore 11,00 - Martedì dalle ore 14,00 alle ore 15,00

SEDE PER IL RICEVIMENTO:

Stanza n. 433 - 4° piano

N. TELEFONO (INTERNO): +39 0862 432975

E-MAIL: luca.luciani.11@gmail.com - luca.luciani@unipd.it